**Peccato e umiltà**

**Celebrazione penitenziale**

San Gabriele dell’Addolorata, venerdì 10 agosto 2018

**Canto iniziale**

**Segno di croce e saluto**

A Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen**.

A La pace sia con voi. **E con il tuo spirito**.

Primo passo

«Salirono al tempio a pregare»

**Raccogliamoci nel nostro cuore: Salmo 143**

Alternato tra voci maschili e femminili, con un ritornello cantato

**Il Signore ti ristora. Dio non allontana.**

**Il Signore viene ad incontrarti, viene ad incontrarti.**

Maschi Signore, ascolta la mia preghiera!

Per la tua fedeltà, porgi l'orecchio alle mie suppliche

e per la tua giustizia rispondimi.

Non entrare in giudizio con il tuo servo:

davanti a te nessun vivente è giusto.

Femmine Il nemico mi perseguita,

calpesta a terra la mia vita;

mi ha fatto abitare in luoghi tenebrosi

come i morti da gran tempo.

**Il Signore ti ristora…**

Maschi Rispondimi presto, Signore:

mi viene a mancare il respiro.

Non nascondermi il tuo volto:

che io non sia come chi scende nella fossa.

Femmine Al mattino fammi sentire il tuo amore,

perché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere,

perché a te s'innalza l'anima mia.

Insieme Liberami dai miei nemici, Signore,

in te mi rifugio.

Insegnami a fare la tua volontà,

perché sei tu il mio Dio.

Il tuo spirito buono

mi guidi in una terra piana.

**Il Signore ti ristora…**

**Invochiamo il dono dello Spirito Santo**

Spirito Santo,

ti apriamo la porta del nostro cuore.

In questi giorni di cammino,

indicaci la strada verso l’amore vero.

Tu che sei Dio, ispira in noi azioni di bontà,

sull’esempio del giovane San Gabriele dell’Addolorata.

Aiutaci anche a capire quali,

tra le azioni che abbiamo commesso,

sono lontane dalla santa volontà di Dio.

Spirito Santo, sii la nostra guida e il nostro navigatore.

**Orazione**

Preghiamo.

Dio nostro Padre,

che non ti lasci vincere dalle nostre colpe,

ma accogli con amore chi ritorna a te,

guarda i tuoi giovani figli che si riconoscono peccatori

e fa' che, riconciliati nella celebrazione di questo sacramento,

sperimentino la gioia della tua misericordia.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Secondo passo

in ascolto della Parola di Dio

**Canto al Vangelo**

**Vangelo**

**Dal Vangelo secondo Luca (Lc 18, 9-14)**

In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: «O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo». Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: «O Dio, abbi pietà di me peccatore». Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».

**Omelia dell’Arcivescovo**

**Tempo di silenzio per iniziare l’esame di coscienza**

In sottofondo, un arpeggio o una melodia d’organo

Terzo passo

«Abbi pietà di me!»

**Confesso**

A: Supplichiamo con fiducia Dio nostro Padre,

sempre pronto al perdono,

perché guardi al suo popolo

che confessa umilmente le proprie colpe,

e gli doni un segno della sua misericordia.

Lett.: Per quando pensiamo di essere superiori agli altri – **Perdonaci, Signore**

Per quando rifiutiamo l’accoglienza e la condivisione – **Perdonaci, Signore**

Per quando cerchiamo solo il piacere personale – **Perdonaci, Signore**

Per quando siamo invidiosi degli altri – **Perdonaci, Signore**

Per quando vogliamo “avere sempre di più” – **Perdonaci, Signore**

Per quando ci arrabbiamo contro qualcuno per futili motivi – **Perdonaci, Signore**

Per quando siamo pigri e non facciamo mai il primo passo – **Perdonaci, Signore**

**Scambio della pace**

A Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:

«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,

non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa,

e donale unita e pace secondo la tua volontà.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

A La pace del Signore sia sempre con voi.

Tutti **E con il tuo spirito.**

A Scambiamoci un segno di pace.

**Preghiera del Signore**

A: E ora, con le parole di Gesù, rivolgiamoci a Dio nostro Padre, perché rimetta i nostri peccati e ci liberi da ogni male:

**Padre nostro…**

A: O Dio misericordioso, fonte di ogni bontà,

guarda benigno a noi, che riconosciamo la nostra miseria,

e poiché ci opprime il rimorso delle colpe,

la tua misericordia ci sollevi.

Per Cristo, nostro Signore. **Amen.**

**Canto per l’inizio delle confessioni**

Quarto passo

«Chi si umilia sarà esaltato»

**Confessione dei peccati e assoluzione individuale**

Quinto passo

Per ringraziare

**Preghiera di ringraziamento davanti al tabernacolo**

Signore,

grazie perché mi hai dato il dono dell’umiltà, per riconoscere i miei peccati;

grazie perché quei peccati li hai ascoltati con pazienza;

grazie perché mi hai accolto nel tuo abbraccio misericordioso;

grazie perché mi continui a guidare ogni giorno con il Vangelo;

Grazie!

[in aggiunta, al di fuori della celebrazione penitenziale]

**Preghiera a San Gabriele dell’Addolorata**

Caro san Gabriele,

in questo periodo della mia vita ho particolare bisogno di aiuto.

Ottienimi dal Signore la luce per comprendere il progetto che egli ha su di me

e la forza per realizzarlo con fedeltà.

Sento il bisogno di essere libero.

Fa’ che nell’uso della mia libertà io sappia rispettare anche quella degli altri.

Insegnami ad impiegare la mia libertà per fare scelte giuste,

cioè per il dono di me stesso e non per lo sfruttamento degli altri.

Sento il bisogno di amare e di essere amato.

Fa’ che io percepisca la mia vocazione e vi risponda con generosità.

Rendimi sensibile ai problemi degli altri,

specialmente dei genitori e di quanti mi sono vicini.

Fa’ che sia in grado di assumere le mie responsabilità

in famiglia, nella parrocchia e nella società

e le adempia con coerenza dando buona testimonianza di Cristo.

Tu che hai amato la vita

e ne hai scoperto la pienezza nell’amore al Crocifisso e all’Addolorata,

fammi comprendere che ogni valore dell’esperienza umana

ha il suo coronamento in Dio. Amen.